

Comunicato stampa

VINO, TOBIASSEN (IMPORTATORI USA): PRODUTTORI NON SI PERDANO SU DETTAGLI PRODOTTO O DENOMINAZIONI

(Vinitaly, 4 aprile 2023). “Il vino italiano negli Usa non deve indugiare su dettagli del prodotto o delle denominazioni, ma parlare ai consumatori in modo più diretto, empatico: deve saper anticipare l’*experience*”. Lo ha detto oggi a Vinitaly il presidente degli importatori wine & beverage USA (Nabi), Robert TobiasSEN, protagonista del *question time* organizzato da Unione italiana vini in collaborazione con Veronafiere per approfondire gli ultimi trend di mercato nel primo mercato della domanda enologica made in Italy. “È importante non solo utilizzare un linguaggio immediato, ma anche trovare i giusti canali di dialogo con il grande pubblico; penso al Super Bowl o alle partite di basket per i nuovi formati. Nel presentarsi al pubblico americano il produttore italiano deve soprattutto saper identificare il valore aggiunto del suo prodotto in termini di piacere e gusto: qual è l’*enhancement*, l’arricchimento che il calice del suo vino dà all’esperienza”. Un approccio più sensuale che culturale, quindi, che va oltre la profilazione dei consumatori e lo sviluppo di un’awareness sull’offerta italiana.

Quello del vino, ha spiegato poi TobiasSEN ai produttori coinvolti nel dibattito, è un mercato diverso dagli altri prodotti, fortemente connotato culturalmente e legato per questo alla normativa statale piuttosto che federale. Si tratta di un sistema che rende quindi complicato anche il *direct to customer* per i prodotti stranieri, rendendo di fatto la filiera italiana dipendente dagli importatori.

Secondo l’Osservatorio del vino Uiv sono profondamente cambiate le abitudini al consumo delle tipologie di prodotti italiani: il segmento sparkling (34% l’incidenza sui consumi) ha infatti superato i vini rossi (28%) e ora tallona i bianchi fermi (36%) con una quota di mercato quadruplicata. Ancora nanoshare per i rosé (2%).

Al *question time*, le domande rivolte al presidente Nabi degli stakeholder: Lamberto Frescobaldi (presidente UIV), Filippo Pologato (Astoria Wines), Gaetano Marzotto (Santa Margherita), Massimo Romani (Argea), Massimo Tuzzi (Terre Moretti) e Francesco Meggiolaro (Commissione Europea), oltre al direttore del Corriere Vinicolo, Giulio Somma.

Ufficio stampa Unione Italiana Vini: Ispropress
Simone Velasco (327.9131676 – simovela@ispropress.it), Marta De Carli (393.4554270 – press@ispropress.it)